

Confindustria «Riformare le leggi sull'export»

ROMA. La Confindustria vuole una politica economica estera più coordinata per sostenere l'export italiano sui mercati esteri...

Cresce il disavanzo per chimica ed energia mentre il debito valutario supera le riserve

Bilancia estera, venti di crisi

Il disavanzo commerciale dell'Italia con l'estero è stato di 14.104 miliardi nel 1990, meno 2971 rispetto all'anno precedente...

RENZO STEFANELLI

ROMA. L'Italia è un paese dove l'economia va bene nel suo insieme ma va male in ognuno dei principali settori...

fici di mille miliardi e dall'industria alimentare che miglio- ra di 500 miliardi: si è toccato il fondo?

Il ministro per il commercio estero, Ruggiero, dice che bisogna aumentare l'attivo manufatturiero per compensare i maggiori costi dell'energia...

Le tesi di Ruggiero si spiegano col fatto che nei tre principali settori delicati le responsabili-

tà politiche sono dirette e quelle imprenditoriali conducono alle insufficienze di investimenti (i costi di strategie) degli enti di gestione delle partecipazioni statali...

La partecipazione dell'Italia alle esportazioni mondiali è scesa dal 4,1% nel 1983 al 3,8%...

In questo quadro va vista l'evoluzione del mercato finanziario italiano. La bilancia valutaria presenta un attivo «di facciata» di 50.153 miliardi di capitali esteri...

Il pericolo è reale dal momento che il gran numero di piccole imprese dell'Italia è oggi presentato come una debolezza assoluta...

Si dovrebbe trarre un bilancio della liberalizzazione dei movimenti di capitali adottata senza avere prima risolto due problemi chiave del mercato: il trattamento fiscale del risparmio e l'efficienza delle istituzioni del mercato finanziario interno...

La bilancia valutaria presenta un attivo «di facciata» di 50.153 miliardi di capitali esteri...

La vicenda Sace-Sarcinelli torna di stretta attualità nel giro di 48 ore. Prima è la Corte dei conti a ribadire con l'ex direttore generale del Tesoro, Mario Sarcinelli - l'autonomia dell'ente da Cipes (comitato interministeriale per la politica economica)...

«Non vi è mai stata - ha detto - una contrapposizione tra il Cipes e Sarcinelli sul problema della copertura assicurativa del 90 o al 100%, ma sul modo non ortodosso in cui aveva proceduto. Non c'era, lo ripeto, alcun dissidio di fondo: il problema è nato da un dispetto di Sarcinelli. Quanto alla nuova delibera che il comitato di gestione sarà chiamato ad assumere, Ruggiero ha detto che qualsiasi cosa è possibile. Non credo, però, che la Sace ribadirà la riduzione della copertura al 90 per cento: sarebbe, infatti, in contraddizione con se stessa, perché in passato ha sempre dato seguito alle direttive del Cipes.

Il «caso» dei crediti all'Urss La Sace torna a riunirsi Deciderà «in autonomia» garante la Corte dei Conti

ROMA. La vicenda Sace-Sarcinelli torna di stretta attualità nel giro di 48 ore. Prima è la Corte dei conti a ribadire con l'ex direttore generale del Tesoro, Mario Sarcinelli - l'autonomia dell'ente da Cipes (comitato interministeriale per la politica economica)...

garanzia del 100 per cento sui crediti all'Urss (la Sace l'aveva in un primo tempo ridotta dal cento al 90 per cento): il comitato di gestione dovrà, dunque, esprimersi nuovamente.

Anche il ministro del commercio estero, Renato Ruggiero, è tornato sulla vicenda: «Non vi è mai stata - ha detto - una contrapposizione tra il Cipes e Sarcinelli sul problema della copertura assicurativa del 90 o al 100%, ma sul modo non ortodosso in cui aveva proceduto. Non c'era, lo ripeto, alcun dissidio di fondo: il problema è nato da un dispetto di Sarcinelli. Quanto alla nuova delibera che il comitato di gestione sarà chiamato ad assumere, Ruggiero ha detto che qualsiasi cosa è possibile. Non credo, però, che la Sace ribadirà la riduzione della copertura al 90 per cento: sarebbe, infatti, in contraddizione con se stessa, perché in passato ha sempre dato seguito alle direttive del Cipes.

BORSA DI MILANO

Qualche recupero ma gli scambi languono

MILANO. Dopo giorni di tempesta Piazza Affari mette a segno dei recuperi, sia pur lievi, grazie a un modesto rimbalzo dovuto soprattutto a ricoperture e ad azioni di sostegno. Fra le «big» il progresso maggiore spetta alle Italcementi (Pesenii) che recuperano il 3,54%...

Il 1,76% e le Pirellone che ribassano del 2,37%. Ma, come si è detto, il livello degli scambi è talmente modesto da togliere molto significato alle quotazioni di questi giorni. Sembra comunque che la borsa intraveda qualche spiraglio tra i tuoni di guerra dopo il comunicato Besmertnykh-Baker, e che le bordate che da più parti, compresa la Consob, vengono sparate al decreto Tel di Formica, diano speranza di una ulteriore elaborazione del provvedimento sui «capital gains». Il timore di Piazza Affari è di perdere ulteriore terreno a favore della piazza londinese. Il Mib ha chiuso a +0,74%. Rinviate al ribasso le Mondadori risparmio e al rialzo le Enimont, che hanno perso

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Prec., Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Valore, Prec., Var. %

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Valore, Prec., Var. %

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Valore, Prec., Var. %

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: Nome, Valore, Prec., Var. %

AZIONI

Table of stock prices for various companies like Alitalia, Enimont, Italcementi, etc.

Table of stock prices for various companies like Alcatel, Enimont, Italcementi, etc.

INDICI MIB

Table of stock prices for various companies like Alitalia, Enimont, Italcementi, etc.

CONVERTIBILI

Table of convertible bond prices for various companies like Alitalia, Enimont, Italcementi, etc.

OBLIGAZIONI

Table of bond prices for various companies like Alitalia, Enimont, Italcementi, etc.

TITOLI DI STATO

Table of state bond prices for various companies like Alitalia, Enimont, Italcementi, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment fund prices for various companies like Alitalia, Enimont, Italcementi, etc.